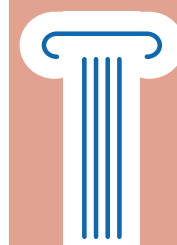


# Spettacoli

Pesaro

Cultura / Spettacoli / Società

DUE MINUTI  
DI STORIADaniele  
SACCOIL NUOVO VIDEO SU  
www.dueminutidistoria.it

## Matthias Martelli e l'anima di Buscaglione

E' partita la tournée nazionale dell'attore urbinato. Un grande omaggio al celebre cantautore morto prematuramente

### URBINO

Da un palco all'altro, passando per Urbino. Le feste dell'attore Matthias Martelli sono frenetiche, il Natale è una sosta che rinfancia l'anima tra le tappe serrate del tour del suo ultimo spettacolo intitolato "Fred", dedicato interamente a Buscaglione, con Roy Paci e la regia di Arturo Brachetti.

#### Martelli, come ha passato il Natale?

«Sono stato ad Urbino, come ogni anno, in famiglia».

#### Da dove veniva?

«Dalle prime date di "Fred", che sono state in Puglia e poi a Biella».

#### E quanto si è fermato?

«Pochi giorni, il tempo di mangiare un po' di cose buone».

#### Per esempio?

«I miei preparano i cappelletti. Mi piacerebbe aiutarli, ma giustamente li fanno prima del mio arrivo, per cui il mio contributo è solo nel dar loro soddisfazione a tavola».

#### Rivede gli amici?

«Sì, ne approfitto sempre. Poi faccio un po' di doni, solitamente regalo libri, e ne ricevo pure tanti».

#### Riesce a leggerli tutti?

«In qualche modo trovo il tempo, da un Natale all'altro! Il problema piuttosto è portarmeli via: ho preso un doblò apposta, si può dire».

#### Ma tra una lettura e l'altra, trova il tempo di recitare?

«Dal 26 dicembre abbiamo ripreso al teatro Parioli di Roma, dove saremo fino all'8 gennaio. È un tour intensissimo, con date fino alla fine del mese sparse tra Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Veneto, Firenze e Bologna».

#### Buscaglione sta piacendo?

«Sta andando veramente bene: il pubblico lo apprezza e noi ci divertiamo tantissimo».

#### Noi chi?

«Roy Paci, trombettista e cantante perfetto per interpretare Buscaglione, e poi quattro stupendi musicisti che lo accompagnano: Roberto De Nittis, Jimmy Straniero, Paolo Vicari e Didier Yon-Erpolc è il regista, che



Matthias Martelli a Urbino con il suo cane Pina, portato a spasso alla Pineta, con lo sguardo verso il Palazzo Ducale

non è sempre con noi ma è stato fondamentale».

#### Il trasformista Arturo Brachetti.

«Sì. Per me è un mito fin da ragazzo, con le sue abilità di performer e regista. Arturo ha costruito una cornice visuale magica, con invenzioni luminose di grande impatto».

#### Lo spettacolo come si articola?

«È un racconto della vita e della musica di Fred, fatto a modo mio, col mio stile di teatro. Interpreto una trentina di personaggi, da Buscaglione ai suoi genitori, dal manager a Fred bambino. Il tutto intervallato dalle sue canzoni cantate da Roy».

#### Insomma un po' si recita, un po' si canta. Si balla anche?

#### SI RECITA, CANTA E BALLA

**La regia di Brachetti per raccontare il travolgente musicista deceduto per un incidente**

«Certo. Si batte le mani, si ride, si riflette... è uno spettacolo molto variegato, come la vita di Buscaglione, di cui ripercorro l'apice e i crolli, il successo, i dubbi, fino alla morte improvvisa a 38 anni».

#### Un mito per l'epoca.

«Un successo-lampo, che durò pochissimi anni, vista la precoce scomparsa. Fu un rivoluzionario per l'epoca, inserendo temi nuovi e scandalosi nelle canzoni, ambientate tra gangster e malavita. Ma i suoi brani li conosciamo tutti ancor oggi, qualcosa vorrà dire».

#### Dunque lo spettacolo piace a tutti?

«Sì, anche alle nuove generazioni. Io comunque nel racconto parto da zero, in modo che tutti possano entrare dentro la storia e appassionarsi».

#### Lei come si è appassionato a Fred?

«A Torino stavo a pochi passi dalla casa di Buscaglione, dove scriveva i testi con l'amico paroliere Leo Chiosso, scambiando-

si idee e parole dai balconi adiacenti. La loro amicizia ha prodotto canzoni che sfondano le barriere del tempo e che hanno stregato anche me».

#### Il 2022 sta per finire. Un bilancio?

«C'è stata una ripartenza col botto. Non ho mai fatto così tanti spettacoli in un anno. "Dante" col Teatro Stabile di Torino, "Raffaello" col Teatro Stabile dell'Umbria, e ora "Fred". È una soddisfazione immensa vedere concretizzarsi le idee che avevo in testa».

#### Quante ne ha ancora?

«Tantissime. Non potrò mai realizzarle tutte in questa vita, ma il bello è quello. Mi godo questa mole di idee e la gioia di scegliere quali portare avanti».

Giovanni Volponi

#### UN MITO PER GENERAZIONI

**«Il suo fu un vero successo-lampo. Era rivoluzionario, i suoi brani sono noti anche oggi»**

### Il musical

## “Cenerentola” per fare festa a teatro

### FANO

Un musical per tutta la famiglia, *Cenerentola* di Rancia VerdeBlu al Teatro della Fortuna di Fano oggi alle ore 22 su iniziativa della Fondazione Teatro della Fortuna con il Comune di Fano e l'Amat, è l'occasione per condividere a teatro insieme ai bambini la magia delle feste di fine anno con uno spettacolo divertente e capace di incantare grandi e bambini dal 1988.

Lo spettacolo che riecheggia gli anni '50, è arricchito dal ritmo e dalla spettacolarità della commedia musicale, primo musical scritto dal regista Saverio Marconi, ispirato alla fiaba tradizionale di Perrault, regia di Ada Borgiani su quella originale dello stesso Marconi.

Nel 2005, il Comune di Roma ha insignito *Cenerentola* dello speciale premio Maria Signorelli per aver ottenuto il maggior gradimento da parte del pubblico di bambini, tra oltre 40 spettacoli andati in scena nella stagione 2003/04. *Cenerentola*, *La Fata*, *la Matrigna*, *le Sorellastre*, *il Principe*, sono personaggi cari al nostro cuore: li abbiamo incontrati nelle nostre fantasie infantili, cercati tra le pagine dei libri e poi rivisti al cinema, attraverso le geniali invenzioni di Walt Disney.



Informazioni e botteghino 0721 800750, biglietti 10 euro, ridotti fino a 14 anni 5 euro, ridotti fino a 5 anni 1 euro.